

# Con lesioni. Il 70% avvengono in itinere Oltre quota 20mila gli infortuni legati al lavoro

**Francesco Nariello**

■ Sono quasi 21mila l'anno gli infortuni sul lavoro legati al rischio strada. È quanto emerge dall'ultimo rapporto del Casellario centrale infortuni, che raccoglie i dati forniti da Inail e dalle assicurazioni (rami Rca e integrative) sulle richieste liquidate per gli incidenti stradali. Il trend è stato piuttosto stabile negli ultimi anni, variando dai 18.920 casi del 2004 ai 20.713 del 2008, ultimo anno rilevato, passando per il picco del 2005 (21.432).

Gli infortuni stradali sul lavoro includono quelli «in itinere», se avvenuti nel tragitto casa-lavoro-casa, e quelli «strada-

li» se correlati all'uso di un mezzo di trasporto, come l'incidente che coinvolge un autotrasportatore in servizio. Per i primi gli indennizzi nel 2008 sono stati 14.570 (il 70% del totale), in calo rispetto ai 14.730 dell'anno precedente, mentre per i secondi si è scesi a 6.143 da 6.266 (per entrambe le categorie si fa riferimento a danni con almeno l'1% di inabilità permanente). La stragrande maggioranza degli incidenti (oltre il 90%) si concentra ovviamente dal lunedì al venerdì, il 7% il sabato e il 2,7% la domenica.

Il rapporto 2009 del Casellario offre anche un quadro degli incidenti stradali indennizzati

dalle assicurazioni, anche non legati al lavoro. Sono stati 365.694 nel 2008 quelli con danni alla persona rispetto ai 322mila dell'anno precedente cui si aggiungono 18.404 risarcimenti per le polizze non Rca. Quasi un terzo degli infortunati sulle strade (31%) ha tra i 18 e i 29 anni, mentre il giorno "nero" della settimana è il martedì (oltre 56mila infortuni). Dall'analisi territoriale, la regione col maggior numero di incidenti stradali risulta la Lombardia (quasi 38mila), seguita da Lazio e Campania (circa 31mila). Se si considera, invece, la frequenza di infortunio rispetto al parco veico-

lare (per 10mila veicoli) il primato negativo va alla Puglia (quasi 126). La lesione più diffusa è il colpo di frusta: il 42% del totale.

Da rilevare il distacco tra i dati riportati dal Casellario sugli infortuni stradali indennizzati nel 2008 (365mila) e i riscontri sugli incidenti con conseguenze fisiche segnalati da Aci-Istat (310mila). «Una discrepanza sulla quale riflettere - afferma Lorenzo Fantini, presidente del Casellario - che potrebbe essere indizio di frodi assicurative, come lamentano le imprese del settore. Uno stimolo in più per controllare le modalità di concessione dei risarcimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Traffico feriale.** Il 90% degli eventi con vittime e feriti si concentra dal lunedì al venerdì

